

**NOME SPECIE**

**Asparago**

**NOME DELLA VARIETÀ**

**ol 113 F1**



**GENERALITÀ**

Ibrido a ciclo precoce che ben si adatta a climi temperati e caldi. Produce turioni estremamente uniformi di grossa pezzatura (28-32 g)

**TIPO DI TERRENO IDEALE**

Predilige terreni sabbiosi, scioli, privi di ciotoli, fertili e ben drenati

**PERIODO DI TRAPIANTO**

in nord italia e pieno campo

da febbraio a maggio

**CONCIMAZIONI NECESSARIE**

prima di trapiantare e durante la coltivazione

Prima dell'impianto distribuire letame in gran quantità. Essendo una coltura di grande durata si consiglia di distribuire concimi a lento effetto prima della rincalzatura. Durante la fase vegetativa soprattutto in estate fornire azoto

**DISTANZE DI TRAPIANTO**

sulla fila e tra le file

**Sulla fila:** 30 cm

**Tra le file:** 30 cm

**PERIODO DI RACCOLTA**

da-a, oppure dopo quanti giorni/mesi dal trapianto

L'anno successivo, in primavera da aprile a maggio, ogni 2-3 giorni per circa un mese

**PRINCIPALI AVVERSITÀ**

Le piogge eccessive, soprattutto se accompagnate da basse temperature, possono ritardare la raccolta e favorire diversi marciumi. Tra le malattie da fungo teme la Rhizoctonia, il marciume basale e la fusariosi

**CONSIGLI DI COLTIVAZIONE**

da legare su tutore, da cimare, ecc

Preparare il terreno con sottofondo drenante e soffice. Inoltre gli asparagi vanno mano a mano rincalzati con terreno nuovo durante gli anni di coltivazione

**CARATTERISTICHE**

organolettiche e proprietà nutritive

La colorazione è verde con la presenza di leggere sfumature violacee sulle brattee della gemma apicale, che si mantiene ben serrata anche ad alte temperature

**CURIOSITÀ E/O RICETTE**

campo facoltativo

Noti sin dall'antichità e apprezzati per il loro gusto particolare, sono ideali con parmigiano, uova e burro, ma anche nel risotto e come contorno a piatti di carne